Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta ***Ente gestore R.N.O. "Lago Soprano"***	**Comune di Serradifalco**

Associazioni di protezione ambientale

Italia Nostra ONLUS	LEGAMBIENTE CALTANISSETTA	LIPU SEZIONE DI CALTANISSETTA	WWF SICILIA CENTRALE

C O N V E N Z I O N E

PER LA GESTIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE E ALLA FRUIZIONE DELLA RISERVA NATURALE LAGO SOPRANO DI SERRADIFALCO

TRA

- **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA - ENTE GESTORE R.N.O. "LAGO SOPRANO"**

E

- **COMUNE DI SERRADIFALCO**

ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE AMBIENTALE:

- **ITALIA NOSTRA O.N.L.U.S. - SEZIONE DI CALTANISSETTA**
- **LIPU - ODV**
- **LEGAMBIENTE – CIRCOLO DI CALTANISSETTA**
- **WWF SICILIA CENTRALE - ODV**

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO DELL'ASSESSORE REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE N. 799/44 DEL 28 DICEMBRE 2000, RECANTE "ISTITUZIONE DELLA RISERVA NATURALE LAGO SOPRANO, RICADENTE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SERRADIFALCO".

Caltanissetta, 17 maggio 2022

Premesso che:

a) ai sensi dell'art. 4 della L.r. 14/1988 s.m.i., la Regione Siciliana ha istituito la Riserva Naturale Lago Soprano, ricadente nel territorio del Comune di Serradifalco, giusta D.A. n. 799/44 del 28/12/2000;

b) ai sensi dell'art. 20 della L.r. 14/1988 s.m.i., la Provincia Regionale di Caltanissetta – oggi Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta ex L.r. 15/2015 - è stata individuata quale Ente gestore della Riserva;

c) l'art. 14 del suddetto D.A. n. 799/44 stabilisce che "*L'ente gestore, previa autorizzazione dell'Assessorato, può stipulare convenzioni con enti, associazioni, cooperative per la gestione di servizi relativi alla gestione e alla fruizione della riserva. L'ente gestore può avvalersi, altresì, della collaborazione di volontari, previa autorizzazione dell'Assessorato.*";

d) ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, "... *le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*". L'accordo tra le amministrazioni interessate, infatti, può considerarsi lo strumento più adatto a garantire una forma di coordinamento per il soddisfacimento del pubblico interesse e idonea a comporre in un quadro unitario gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

e) il citato art. 15, in definitiva, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico (CGCE, sent. 19 dicembre 2012 - causa n. C-159/11; Cass. civ., sent. 13 luglio 2006, n. 15893), ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo comune di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività;

f) un'Autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, cui affidare determinate attività;

g) l'art. 56 del Codice del Terzo settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) stabilisce che gli enti locali possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività di interesse generale,

h) la partecipazione dei cittadini alla vita sociale e nella gestione dei beni comuni è un principio di fondamentale importanza, sancito dall'art.118 della Costituzione che, al 4° comma, recita: "*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.*";

i) il sopra richiamato articolo della Costituzione rappresenta la formale legittimazione dell'attività di tutti coloro che, spinti da solidarietà e senso civico, decidono di intraprendere azioni volte a supportare l'operato delle amministrazioni pubbliche nella realizzazione di obiettivi di interesse generale, tra i quali sicuramente, vanno annoverati la tutela e la gestione del patrimonio naturalistico e dell'ambiente;

j) la sussidiarietà orizzontale rappresenta il mezzo col quale i cittadini, depositari di poteri e di responsabilità, intraprendono, responsabilmente, interventi per la realizzazione dell'interesse generale, sia autonomamente che insieme alle istituzioni;

k) si ritiene di fondamentale importanza integrare l'attività istituzionale degli Enti locali, le politiche di settore, i servizi/azioni, le soggettività singole ed organizzate, in un'ottica di reciprocità e sussidiarietà e per alimentare una relazionalità virtuosa fondata sul modello dell'amministrazione condivisa;

l) il Testo Unico sugli enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) all'art. 3, quinto comma, prevede che: "*I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali*";

m) il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta intende iniziare un rapporto di collaborazione con il Comune di Serradifalco e le Associazioni di protezione ambientale attive nel territorio, finalizzato ad assicurare la tutela e la fruibilità della R.N.O. "Lago Soprano"; in particolare, si ritiene di proseguire sul percorso virtuoso già avviato, intensificando le attività di partecipazione da parte delle Associazioni, volte alla valorizzazione della Riserva e finalizzate all'attivazione di tutte le azioni utili alla riqualificazione e sensibilizzazione dei fruitori, anche al fine di migliorare la conservazione degli ecosistemi, accrescere la fruibilità della riserva - con particolare riguardo alle specificità naturalistiche e paesaggistiche, ciascuno in relazione alle esperienze acquisite ed alle specificità maturate – nonché per promuovere la conoscenza dei luoghi e la loro fruizione consapevole e sostenibile.

<u>Considerato che</u>:

a) l'area oggetto della presente convenzione è individuata come Riserva Naturale Orientata regionale "Lago Soprano" cod. EUAP1096 ed è pressoché coincidente con l'omonimo Sito "Natura 2000" Z.S.C. ITA050003, istituito ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e s.m.i., della Decisione 2015/2374/UE e del Decreto Ministro dell'Ambiente 21 dicembre 2015 ("*Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana*");

b) essa, pertanto, gode dei regimi di tutela previsti dalla Legge-quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 396, dalla Legge regionale 6 maggio 1981, n. 98, e dal D.A.R.T.A. n. 799/44 del 28/12/2000 e relativo "*Regolamento recante le modalità d'uso ed i divieti vigenti nella Riserva Orientata Naturale Lago Soprano*". Inoltre, la salvaguardia degli habitat naturali e semi-naturali, della fauna e della flora sono previsti dal D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e dal Piano di Gestione "Lago Soprano", approvato dall'Assessorato regionale Territorio e Ambiente con il Decreto del Dirigente Generale del Dip. Ambiente n. 452 del 27/06/2011;

c) il Lago Soprano, inoltre, è sottoposto anche a vincolo paesaggistico (ai sensi e per gli effetti del Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.lgs. 42/2004 e s.m.i., art. 142, co. 1, lett. "b" ed "f") e individuato nel Piano Paesaggistico della provincia di Caltanissetta (approvato con Decreto dell'Assessorato regionale regionale dei Beni culturali n. 1858 del 02/07/2015), nonché a

vincolo idrogeologico (ex Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923, n. 3267 e s.m.i.; Regio Decreto 16 maggio 1926, n. 1126 e s.m.i.; Legge 18 maggio 1989, n. 183 e s.m.i., Legge Regionale siciliana 6 aprile 1996, n. 16 e s.m.i.; Legge Regionale siciliana 14 aprile 2006, n. 14 e s.m.i.);

d) l'area oggetto della presente Convenzione riveste una notevole importanza naturalistica per le sue caratteristiche floristiche e faunistiche: "l'area di notevole interesse per la sosta di ciconiformi tra cui il raro Mignattaio (Plegadis falcinellus) e sito di nidificazione del Cannariccione (Acrocephalus arundinaceus), specie ad areale molto limitato in Sicilia. Tale area costituisce l'ultimo residuo di una vasta zona umida che comprendeva tre specchi d'acqua; le estese formazioni ripariali della *Phragmithaetalia* con estesi popolamenti di *Phragmitaes communis* e *Typha latifolia*." (art.3, D.A.R.T.A. n. 799/44); è caratterizzata da un mosaico a prevalenza di ambienti umidi con ambiti agricoli e pascolativi;

e) il Comune di Serradifalco intende offrire un adeguato supporto anche di natura tecnico-amministrativa per la gestione operativa della R.N.O. "Lago Soprano", ritenendo utile, opportuno e rilevante agire in sinergia e solidalmente al fine di attuare obiettivi che consentano una gestione ottimale della stessa, che preveda: la conservazione degli ambienti naturali esistenti; il recupero delle aree degradate o abbandonate; la fruizione sociale del territorio in armonia con l'ambiente protetto; l'integrazione fruitiva e funzionale fra l'area protetta e l'abitato. Il Comune di Serradifalco, altresì, intende sostenere e promuovere lo sviluppo socio-economico dell'area attraverso l'adozione di iniziative volte alla valorizzazione delle risorse locali, in una prospettiva di lungo termine ed attraverso l'adozione di strategie originali di sviluppo sostenibile integrate e di elevata qualità;

f) le Associazioni di protezione ambientale da tempo sono attive nel territorio della Riserva con una serie di iniziative di promozione e di volontariato e possono contare sul contributo di personale qualificato per le attività di gestione, divulgazione ed educazione ambientale. Rientra nelle finalità istituzionali delle predette Associazioni l'attività di gestione di aree protette e di animazione della partecipazione sociale, ovvero di gestite in accordo con altri attori locali, privati o istituzionali, la promozione e lo svolgimento di attività di ricerca e di salvaguardia dell'ambiente naturale, attivando processi di sussidiarietà e partecipazione. Tali Associazioni, peraltro, sono soggetti gestori in Sicilia di diverse aree protette locali;

g) si ritiene di proseguire sul percorso virtuoso già avviato, intensificando le attività di partecipazione da parte delle Associazioni, ciascuna in relazione alle esperienze acquisite ed alle specificità maturate, volte alla valorizzazione della Riserva e finalizzate all'attivazione di tutte le azioni utili alla riqualificazione e sensibilizzazione dei fruitori, anche al fine di migliorare la conservazione degli ecosistemi; promuovere la conoscenza dei luoghi e la loro fruizione consapevole e sostenibile; accrescere la fruibilità della Riserva, con particolare riguardo alle specificità naturalistiche e paesaggistiche;

h) l'attuazione del presente accordo è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico, costituendo un'azione di forte sinergia e qualificazione per la promozione e lo sviluppo di tutta la comunità;

i) ……

Richiamati:

- gli artt. 19, 22, 23, 29, 119 e 511 del T.U.O.EE.LL di cui al D.lgs. 267/2000 (testo coordinato delle leggi sugli EE.LL della Regione Siciliana – G.U.R.S. n.20/2008 Suppl. Ord.);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

- la Legge regionale23 dicembre 2000, n. 30 e s.m.i.;

- la Legge regionale 4 agosto 2015, n.15 e s.m.i.;

- lo Statuto del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta (approvato con Delibera Commissariale in sostituzione del Consiglio Provinciale n. 14 del 15/07/2020);

- lo Statuto del Comune di Serradifalco (approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 09/03/2017);

P.Q.M.

Il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta - Ente gestore R.N.O. "Lago Soprano", il Comune di Serradifalco, le Associazioni di protezione ambientale ITALIA NOSTRA O.n.l.u.s. - Sezione di Caltanissetta, LIPU - OdV (per tramite della Delegazione di Caltanissetta), LEGAMBIENTE - Circolo di Caltanissetta e WWF Sicilia Centrale - OdV - di seguito congiuntamente denominate "*Parti*" - col presente atto

Convengono e stipulano quanto segue:

Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

Art.1

Obiettivi e finalità

1. Il presente atto definisce le modalità di collaborazione tra i sottoscrittori per la gestione della Riserva Naturale Lago Soprano di Serradifalco con particolare riferimento alle attività di promozione, valorizzazione e fruizione dell'area, al fine di assicurare un servizio di elevata qualità agli utenti della riserva nel rispetto delle caratteristiche naturalistiche ed ambientali. Pertanto, le Parti convengono sulla necessità di realizzare processi di collaborazione territoriale in forma omogenea e sulla necessità che siano attivati meccanismi di raccordo istituzionale per la predisposizione di attività, azioni e progetti integrati e coordinati frutto di elaborazione condivisa, seppure nel rispetto delle specifiche rispettive competenze, finalizzati ad assicurare la tutela, la fruibilità, il miglioramento e la valorizzazione della R.N.O., la salvaguardia del suo patrimonio naturale, in particolare la salvaguardia della biodiversità presente nell'area protetta.

2. Le Parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione dei suddetti obiettivi, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, sussidiarietà, economicità, trasparenza e qualità, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, mediante piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. Le Parti si danno reciproca garanzia riguardo alla conformità dell'attività rispettivamente svolta a

leggi, regolamenti, norme imperative, disposizioni specifiche del settore nel quale operano.

3. Le Parti condividono, nel rispetto delle finalità degli atti istitutivi della Riserva Naturale e della ZSC, nonché dei principi richiamati in premessa, i seguenti obiettivi specifici da perseguire mediante l'organizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione e comunque attraverso l'attività istituzionale propria di ciascun ente:

a) garantire la corretta conservazione degli ambienti e delle specie che caratterizzano la Riserva naturale ed il sito di Rete Natura 2000 in attuazione della normativa regionale, nazionale ed internazionale in materia ed alle relative misure di conservazione previste;

b) la creazione di sinergie nell'utilizzo delle risorse finanziarie dei fondi dedicati;

c) creare e potenziare sinergie tra i diversi livelli istituzionali presenti a livello locale e con le espressioni del Terzo settore impegnate nella tutela ambientale;

d) attivare un processo di programmazione e implementazione condivisa di un sistema di azioni ed interventi che risponda alle esigenze del territorio;

e) valorizzare la R.N.O. secondo gli indirizzi della programmazione regionale assicurando le condizioni per la fruizione e valorizzando il patrimonio naturale in chiave educativa e turistica, anche al fine di contribuire allo sviluppo economico e sociale dell'area protetta e del territorio in cui è inserita;

f) ……

Eventuali integrazioni e modifiche che dovessero intervenire nel tempo, saranno analizzate e condivise nell'ambito della "Cabina di regia" di cui al successivo articolo 2.

4. Le Parti si impegnano, inoltre, a valutare la possibilità di attivare congiuntamente specifiche progettualità - in materia di turismo e agricoltura sostenibili, formazione ambientale e naturalistica, valorizzazione eco-compatibile del territorio, conservazione della natura e della biodiversità, tutela e valorizzazione di siti naturali, tutela del territorio e del paesaggio - sia al fine della partecipazione alle procedure di selezione per l'ottenimento di finanziamenti statali o comunitari, sia per la costituzione di partenariati ed organismi utili al perseguimento delle rispettive competenze istituzionali.

5. Le attività ed interventi oggetto della presente Convenzione non comporteranno alcun pregiudizio allo svolgimento delle normali attività della Riserva; in ogni caso, esse risulteranno compatibili, nei modi e nella misura, con le finalità istituzionali dell'Area protetta e non rientreranno fra quelle escluse dal vigente Regolamento d'uso.

Art.2

Modalità di azione

1. Per il raggiungimento degli obiettivi e finalità di cui all'art.1, si prevede l'attivazione di una "Cabina di regia", da convocarsi stabilmente a cadenza periodica. Detta Cabina rappresenta la sede per effettuare il monitoraggio

sull'andamento delle attività in corso e per definire le attività successive, manifestando eventuali criticità, esigenze e proposte. Essa è composta da.....

..... *(rappresentanti delle Associazioni, rappresentante del Libero Consorzio/Direttore della Riserva, rappresentante del Comune, ecc.) ;*

2. Le Parti, ciascuna secondo le proprie possibilità, collaborano al raggiungimento degli obiettivi anche mettendo a disposizione i propri dipendenti, operatori, volontari, mezzi, strutture, locali ed attrezzature in base a quanto verrà concordato in sede di Cabina di regia. Gli eventuali beni messi a disposizione dalle singole Parti rimangono di loro proprietà e sono concessi ad uso gratuito limitatamente alle finalità della gestione associata oggetto della presente Convenzione.

3. Le Parti possono sviluppare appositi e specifici accordi attuativi, nel rispetto della presente convenzione, ove si disciplinano in particolare gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e si precisano gli impegni di cui all'articolo 3, individuando le strutture di ciascuna delle Parti alle quali detti eventuali oneri dovranno essere imputati.

4. Le Associazioni di protezione ambientale, relativamente al proprio personale ed ai volontari ed attivisti impiegati nello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, garantiscono che dette attività vengano svolte con comprovata competenza e nel rispetto della normativa vigente. L'attività dei volontari non potrà in nessun modo configurarsi come sostitutiva del personale dipendente dell'Ente Gestore ma solo integrativa e di supporto.

5. Le Associazioni, mediante sottoscrizione della presente Convenzione, assicurano che opereranno osservando tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, sollevando fin da ora l'Ente Gestore da ogni responsabilità per qualsiasi danno a persone e cose che si verificasse accidentalmente nel corso dello svolgimento delle attività gestionali, in particolare nella promozione e realizzazione di iniziative di educazione, divulgazione, visite guidate ed apertura al pubblico.

6. Le Parti, nell'espletare le attività oggetto della presente Convenzione, provvederanno ad assicurare il personale retribuito, in base alla normativa assicurativo-previdenziale applicabile al rapporto di lavoro, il personale volontario, nonché i visitatori e fruitori della Riserva.

Art.3

Ruoli e reciproci impegni delle Parti

1. Il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta - Ente Gestore esercita tutte le attività di indirizzo, direzione, controllo e verifica, sovraintende a tutti gli interventi di manutenzione, di vigilanza, monitoraggio e controllo esercitate istituzionalmente e derivanti dall'affidamento di gestione da parte della Regione Siciliana, nonché definisce i programmi da attuare e svolge le funzioni di carattere organizzativo ed amministrativo necessarie al perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione; in particolare si impegna a:

a) mettere a disposizione le competenze maturate in materia di gestione dell'area protetta;

b) garantire il coordinamento della Cabina di regia di cui all'art.2;

c) fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi, interni ed esterni all'Amministrazione;

d) realizzare, anche su proposta delle altre Parti, eventuali adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;

e) sostenere la realizzazione delle attività ed azioni delle altre Parti attraverso l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione, per la promozione e la pubblicizzazione delle attività stesse;

f) affiancare le altre Parti nella cura delle relazioni con il territorio e con eventuali altre Istituzioni, Autorità ed Enti;

g) garantire la funzione di animazione che accompagni le altre Parti all'accesso alle reti ed all'interlocuzione con l'Amministrazione regionale, che renda il territorio luogo di discussione aperta e di confronto;

h) supportare le altre Parti nell'accesso alle fonti di finanziamento per attività e progetti finalizzati alla valorizzare dell'area protetta;

i) sostenere le altre Parti ricercando competenze tecniche specifiche sul tema attraverso il coinvolgimento dei settori dell'Amministrazione o dal territorio, e costruendo partenariati forti ed efficienti;

j) agevolare l'*iter* amministrativo che fosse necessario per l'espletamento delle attività e la realizzazione degli interventi previsti;

k) promuovere attività d'informazione e assistenza nelle procedure di presentazione di proposte progettuali;

l) assumere ogni utile determinazione volta a migliorare la gestione della Riserva nel limite delle norme vigenti e, in specie, del Regolamento che disciplina le modalità d'uso e i divieti nella stessa, avvalendosi anche dei pareri tecnici espressi dai soggetti firmatari del presente accordo.

Il Libero Consorzio Comunale individua nel Direttore della Riserva e nel Settore Territorio e Ambiente l'interfaccia che cura i rapporti con le altre Parti.

2. Nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1 della legge regionale n. 98/1981, nel territorio della Riserva l'Ente Gestore curerà la salvaguardia dell'ambiente naturale e promuoverà la ricerca scientifica ed iniziative tendenti a diffondere la conoscenza dei beni naturali della Riserva. L'Ente Gestore, oltre a quanto previsto nella presente Convenzione, garantirà, altresì, l'osservanza delle modalità d'uso e divieti di cui ai Regolamenti vigenti.

3. Il Comune di Serradifalco, in ragione della conoscenza della realtà locale e del suo radicamento sul territorio, si impegna a:

a) mettere a disposizione delle altre Parti le competenze tecniche, le risorse umane ed amministrative ed i mezzi comunali tramite il coinvolgimento dei propri Settori e Servizi interni;

b) promuovere azioni tecnico-progettuali e sviluppare una sinergia di interventi volti al raggiungimento degli obiettivi della presente Convenzione;

c) individuare e recepire eventuali opportunità di finanziamento a valere su bandi, programmi ed altri strumenti a carattere regionale, nazionale e comunitario;

d) individuare ed attivare partenariati strategici a livello ragionale, nazionale e internazionale finalizzati alla partecipazioni ai bandi, alla stesura dei progetti utili ai fini degli obbiettivi di cui all'art. 1;

e) collaborare nell'attività di progettazione e stesura di proposte progettuali sui bandi individuati e condivisi con le altre Parti;

f) promuovere occasioni di dialogo, confronto e coprogettazione, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti per le finalità della presente Convenzione;

g) ……..……

Il Comune di Serradifalco individua nel Settore/Ufficio ……..……. l'interfaccia che cura i rapporti con le altre Parti.

4. Le Associazioni di protezione ambientale, ai sensi e per gli effetti del D.A. n. 799/44 del 28/12/2000 istitutivo della Riserva naturale "Lago Soprano", affiancano e collaborano l'Ente Gestore nelle funzioni di gestione anche con l'apporto di consigli, suggerimenti, idee e stesura di progetti specifici; per l'elaborazione del piano di sistemazione della riserva; per la gestione del centro di visita, laddove istituito, e dei servizi di assistenza alla fruizione della riserva e la loro implementazione; per i programmi di ricerca scientifica, studi o similari interventi con finalità di conservazione naturalistica o di attuazione dei piani dell'area protetta. In particolare, nel rispetto di quanto sancito dai rispettivi Statuti e sulla base di una programmazione condivisa e dinamica, le Associazioni si impegnano - ciascuna per quanto di rispettiva competenza e secondo le specificità maturate e le proprie possibilità - a:

a) collaborare nell'attuazione degli interventi coprogettati e concordati con l'Ente Gestore nonché con questi nelle attività gestionali complessive della Riserva naturale, per i connessi aspetti tecnico-scientifici e di conservazione degli habitat e della biodiversità, e per quant'altro attenga anche agli aspetti tecnico-operativi connessi alla gestione dell'area protetta;

b) contribuire a tutelare le risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate, tutelando gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità, nonché la salvaguardia delle specie vegetali e animali selvatiche;

c) organizzare eventi di promozione della Riserva, di divulgazione, educazione ambientale e di sensibilizzazione dei cittadini, promuovendo la fruizione sociale e sostenibile e la diffusione della cultura ambientale attraverso escursioni, visite guidate ecc.;

d) realizzare specifici programmi didattico-educativi, laboratori didattici ed attività di educazione ambientale in generale, avvalendosi anche di spazi interni ed esterni appositamente allestiti per tale scopo;

e) favorire la fruizione didattica e naturalistica ed il supporto alle scuole di ogni ordine e grado, alle università ed agli altri enti di ricerca e studio;

f) promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza per una più diffusa conoscenza e coscienza degli equilibri naturali, degli ecosistemi e del patrimonio di biodiversità del Lago e, più in generale, sui contenuti e le finalità della presente Convenzione;

g) collaborare alla realizzazione di attività di animazione culturale, quali incontri e seminari a carattere divulgativo e/o scientifico su tematiche inerenti le aree protette e la tutela e la conservazione del patrimonio naturale, lo sviluppo sostenibile, il patrimonio storico-artistico, la cultura e la storia locale, i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato ed altre espressioni culturali;

h) nei limiti delle disponibilità, dare adeguata evidenza, per il tramite dei propri strumenti comunicativi (sito *internet, social network* ecc.) locali e di quelli utilizzati per la comunicazione esterna, alle iniziative, attività ed eventi realizzati;

i) effettuare piccola manutenzione dei capanni e delle altre strutture della Riserva o del Centro visite, laddove presenti, segnalando eventuali usure e interventi straordinari di manutenzione; materiali, tempi e strumenti necessari a tale scopo dovranno essere concordati con l'Ente gestore;

j) porre in essere attività di monitoraggio, sorveglianza, controllo ambientale e censimento delle specie floro-faunistiche;

k) effettuare eventuali interventi di pulizia e sommaria cura dei sentieri, allo scopo di renderli maggiormente fruibili ai visitatori, segnalando eventuali interventi straordinari di manutenzione;

l) eventuale realizzazione e manutenzione di cartellonistica, bacheche, pannelli didattici; posa e manutenzione di mangiatoie, cassette nido e rifugi per la fauna (avifauna, chirotteri, mammiferi, insetti, rettili, anfibi). Materiali, tempi e strumenti necessari a tale scopo dovranno essere concordati con l'Ente gestore;

m) coadiuvare gli Organi istituzionali nella vigilanza e controllo del territorio.

Le Associazioni dovranno dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento della presente Convenzione.

Art. 4

Durata della Convenzione e cause di sua anticipata risoluzione

1. La presente Convenzione ha validità di due anni a partire dalla data di stipula; essa si rinnova tacitamente salvo disdetta da comunicarsi per iscritto con un preavviso di almeno 30 giorni. In ogni caso ciascuna delle Parti può risolvere il presente accordo in ogni momento, mediante comunicazione scritta con preavviso di 30 giorni. Le Parti, inoltre, convengono di poter in ogni momento modificare e/o integrare la presente Convenzione qualora dovessero emergere nuove esigenze ovvero nuovi obblighi normativi in materia.

2. Alla scadenza, accertata la sussistenza di ragioni di interesse pubblico, verificata l'inesistenza di impedimenti o di esigenze di superiore interesse pubblico, le Parti potranno di comune intesa - ove ritenuto necessario od opportuno - produrre una nuova Convenzione avente forma, contenuti e condizioni diverse rispetto a quelli della precedente scrittura.

3. La presente Convenzione sarà pubblicata sul sito internet ufficiale del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta e del Comune di Serradifalco.

Art. 5

Oneri finanziari

1. La presente Convenzione non comporta oneri finanziari a carico delle Parti. Ciascuna Parte si farà carico delle proprie ed eventuali spese, competenze, oneri sostenuti, anche di natura fiscale.

2. Gli interventi, azioni ed attività poste in essere in base alla presente Convenzione possono essere finanziati anche con risorse comunitarie e statali nonché con risorse dei soggetti pubblici e degli operatori privati.

3. Qualora in disponibilità del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta di somme su idonei capitoli di bilancio, potranno essere previste specifiche risorse necessarie per la positiva conduzione delle attività di cui alla presente Convenzione, da erogare a titolo di rimborso delle spese ascrivibili esclusivamente ai servizi espletati ed alle altre spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione degli stessi.

Art. 6

Oneri fiscali

1. Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 634 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta. Esso è inoltre esente da bollo ai sensi dell'articolo 16, Tab. B, del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, modificato dall'articolo 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955.

* * *

In segno di piena accettazione di quanto precede, le Parti sottoscrivono il presente atto, composto da n. 6 articoli, in Caltanissetta presso…… in data …… Letto, confermato e sottoscritto.

Sottoscrizioni dei soggetti aderenti:

- **Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta** _____
- **Comune di Serradifalco** _____
- **ITALIA NOSTRA O.n.l.u.s. - Sez. di Caltanissetta** _____
- **LIPU – OdV** _____
- **LEGAMBIENTE - Circolo di Caltanissetta** _____
- **WWF Sicilia Centrale OdV** _____